

## FONDO "RESISTENZA"

Costituito da una ventina di buste e da alcuni album, riunisce materiali in originale o in fotocopia raccolti da Luigi Micheletti in anni di ricerca e per donazioni e cessioni di ex partigiani, riguardanti l'attività delle formazioni partigiane, gruppi informali o singole personalità che hanno operato a Brescia e provincia durante la Resistenza e i primi mesi del dopoguerra.

Riordinato secondo la provenienza, la formazione combattente o l'ente produttore del documento, il fondo raggruppa: le carte e le relazioni insurrezionali predisposte dai Comitati di Liberazione Nazionale della città e di oltre venti paesi della provincia bresciana; i documenti, i permessi, gli ordini di servizio e le autorizzazioni relative alle prime settimane dopo la Liberazione; elenchi di partigiani caduti o combattenti e di patrioti fiancheggiatori della Guerra di liberazione.

È raccolto il materiale prodotto dai Comitati di Liberazione Nazionale e dal Corpo Volontari della Libertà nazionale, dell'Alta Italia e della Lombardia. Il fondo contiene anche: le carte e le relazioni insurrezionali stese dal gruppo Fiamme Verdi, Divisione "Lunardi", Brigata "X Giornate", relative a una decina di località provinciali, a Brescia e ad alcune fabbriche della città; i documenti del Comando della Divisione Fiamme Verdi "Tito Speri" e delle sue Brigate, che forniscono tra l'altro nominativi di partigiani, note biografiche dei caduti, cronologie di avvenimenti e combattimenti, bollettini e volantini vari; carte relative alla 122<sup>a</sup> Brigata Garibaldi, con un preciso elenco dei componenti, fascicoli personali per ogni caduto corredati di biografia e di varia documentazione, testimonianze e ricordi postumi stesi da una quindicina di partigiani; più frammentaria invece la documentazione riguardante le Brigate Garibaldi 54<sup>a</sup> e 54<sup>a</sup> bis, le Squadre di Azione Patriottica, i Gruppi di Azione Patriottica, il gruppo SIGMA, le Brigate "Matteotti", le Brigate "Giustizia e Libertà", di cui si hanno alcune carte dei

comandi, elenchi parziali di partigiani, carte che rilevano situazioni familiari e attività degli ex partigiani nei primi mesi del dopoguerra.

Si segnala altresì un carteggio relativo ai partigiani russi operanti nelle formazioni bresciane; carte varie in fotocopia sulla Resistenza a Trieste; una serie di sette album dove sono ordinate alcune centinaia di volantini del periodo clandestino, tra i quali una cinquantina realizzati a Brescia, diffusi dai partiti antifascisti, dal CLN e dalle organizzazioni della Resistenza; un album contenente alcuni cimeli della Resistenza bresciana: lettere di condannati a morte, manoscritti di partigiani caduti, canzoni, appunti, ricevute di generi alimentari o di denaro.

Una sezione del fondo è dedicata ai materiali raccolti per la preparazione di tesi di laurea o di libri e ricerche - anche di scolaresche - sulla Resistenza a Brescia e provincia; e da diari, poesie, racconti e novelle ispirati dalla Resistenza.

In altra sezione sono raccolte le carte che fanno parte dell' "Inchiesta Parri", ai cui quesiti risposero tutte le formazioni partigiane che operavano nel bresciano e in cui compaiono anche le risposte riassuntive predisposte dal Comando di zona del Corpo Volontari della Libertà di Brescia.

Il fondo raccoglie inoltre: in maniera consistente la documentazione prodotta dal Comitato provinciale e da alcune Sezioni di alcuni paesi e zone della provincia dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi) e, frammentariamente, anche quella prodotta: dalla sua Presidenza nazionale; dal Comitato Unitario Permanente Antifascista (Cupa) di Brescia e di alcune località della provincia; dall'Associazione Nazionale Ex Deportati Politici (Aned); dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (Anppia); dall'Associazione Nazionale Ex Internati (Anei). Per quest'ultima si veda inoltre l'apposito fondo.